

Un nuovo piano di assetto idrogeologico per il Lazio Via libera dalla commissione Ambiente del Consiglio regionale



20 gennaio 2012 - La commissione Ambiente del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Roberto Carlino, ha espresso parere favorevole al **piano per l'assetto idrogeologico (Pai) dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio**.

Lo strumento punta a **individuare le aree da sottoporre a tutela per la prevenzione e rimozione delle situazioni di rischio**. Inoltre esso pianifica e programma sia gli interventi di tutela dal rischio di frana e di inondazione sia le norme d'uso del territorio. A questo proposito, sono stati censiti negli ultimi 5 anni, 1.067 eventi calamitosi.

Tra le novità che caratterizzano il nuovo piano per l'assetto idrogeologico: una cartografia che evidenzia le aree per le quali non ci sono elementi per la classificazione di rischio in modo tale da non farne presumere la "sicurezza"; indagini direttamente sul territorio; nuovi modelli matematici per la zonizzazione di rischio portando ad una loro revisione.

Il consigliere Angelo Bonelli ha chiesto che **prima dell'approvazione del piano siano ascoltati l'Ordine dei geologi e le associazioni ambientaliste**. L'assessore Mattei si è impegnato a consultare tali soggetti prima della discussione e del voto in Consiglio regionale. Nel Lazio – secondo l'ultima indagine Ecosistema Rischio di Legambiente - **il 98% dei Comuni presenta fattori di rischio idrogeologico**. Tra questi soltanto il 20% svolge un lavoro complessivamente positivo di mitigazione del rischio idrogeologico, e l'87% dei Comuni interpellati dall'associazione ha abitazioni in aree golenali, in prossimità degli alvei e in aree a rischio frana.